

# Gare, accelerano ferrovie e Anas



Appalti per 3,3 miliardi nei primi nove mesi - Più bandi per i lavori stradali sul 2014 ma di minore importo

di **Alessandro Lerbini**

**P**iccoli e medi appalti per le opere stradali, lavori di taglio grande per i cantieri ferroviari. La fotografia sui trasporti scattata dall'Osservatorio Cresme Europa servizi nel campo dei bandi mostra un andamento opposto per i due principali enti appaltanti del settore.

L'Anas, nei primi nove mesi dell'anno, ha pubblicato 461 gare, per un importo di 432,63 milioni di euro. Nel confronto con lo stesso periodo del 2014, il numero di avvisi cresce del 4,5% mentre il valore dei bandi perde il 61,9 per cento.

Più lavori, quindi, ma con importi minori, visto l'impegno profuso dall'ente negli interventi di manutenzione sulla rete stradale e in particolare nel Programma di manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie.

Per le gare ancora da pubblicare, l'Anas ha scelto la procedura dell'accordo quadro per l'esecuzione più rapida ed efficace di lavori di manutenzione delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale su circa 25 mila chilometri di rete stradale. Nel dettaglio, sarà garantita la possibilità di eseguire lavori di manutenzione della pavimentazione e della segnaletica con rapidità e a un prezzo favorevole e nel momento in cui si manifesta

il bisogno, consentendo quindi risparmi di tempo e risorse per l'indizione delle procedure d'appalto.

Sarà quindi possibile effettuare una gara complessiva con prevedibile risparmio di tempi e costi, soprattutto in quelle circostanze in cui non si ha certezza in merito alla quantità di lavori che nel tempo dovranno essere realizzati. L'accordo quadro prevede offerte a condizioni favorevoli anche per la stazione appaltante, in virtù dell'economia di scala che produrrebbe tenendo conto delle maggiori quantità di lavori oggetto di gara e della competizione tra gli operatori economici. Sono stati individuati 8 lotti, denominati Emilia, Tiberina, Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna, ciascuno dei quali comprendente le principali direttrici a due e quattro corsie gestite da Anas, che saranno oggetto di altrettanti accordi quadro. L'elenco delle strade potrà eventualmente essere integrato. Ciascun accordo quadro avrà una durata massima di quattro anni. La spesa massima complessiva degli 8 accordi è di 168 milioni, di cui circa 60 milioni coperti dal Contratto di programma 2015. Il bando di gara sarà pubblicato entro la fine del 2015.

Sempre nel campo stradale, le società concessionarie hanno promosso da gennaio a settembre 87 bandi (+4,8% nel

confronto con il 2014) per un importo di 224 milioni (-1,6%) mentre rimane minimo il peso delle società miste-Anas che hanno mandato in gara 6 appalti (contro i quattro dello stesso periodo) per 10,7 milioni (+37%). Un'altra quota di lavori stradali viene appaltata dalle amministrazioni provinciali che registrano un brusco calo sia per il numero di iniziative (802, -17%) che per il totale importi (474 milioni, -18%).

Le Ferrovie hanno invece puntato su lavori più rilevanti. Lo dimostrano i numeri del Cresme, che ha rilevato in nove mesi 152 gare (-19,6%) per 3,303 miliardi (+138%). Su tutti spicca l'appalto (record per il 2015) da 1,373 miliardi indetto ad agosto da Bbt Galleria di Base del Brennero per il lotto di costruzione «Mules 2-3». I lavori riguardano le tratte del cunicolo esplorativo e le due gallerie principali che da Mules portano fino al Brennero per una lunghezza complessiva di 36 chilometri. Il bando non è ancora scaduto (il termine è il 26 novembre).

I dati degli appalti del settore trasporti si inseriscono nel quadro generale, che vede un aumento del numero di lavori (13.273, +4,4%) e una flessione dei valori del 18,4% (17,6 milioni). Le amministrazioni comunali si confermano al primo posto tra gli enti, con 8.080 bandi (+6,2%) per 4,7 miliardi (+1,7%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## +138%

### L'incremento di valore dei lavori sui binari

Quest'anno le Ferrovie hanno più che raddoppiato l'importo dei bandi pubblicati nel periodo gennaio-settembre, grazie al maxi-appalto (record per il 2015) da 1,37 miliardi indetto ad agosto da Bbt-Galleria di base del Brennero

### IL BILANCIO

Da gennaio a settembre l'Anas ha pubblicato 61 gare, per un importo di 432,63 milioni. Nel confronto con lo stesso periodo del 2014, il numero di avvisi è cresciuto del 4,5% mentre il valore dei bandi ha perso il 61,9%

# I bandi relativi alle aziende a capitale pubblico

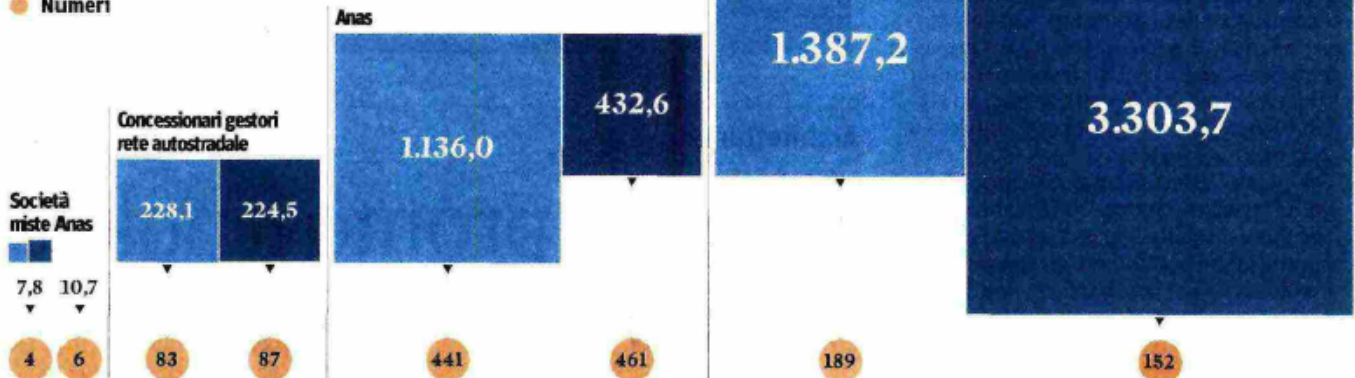


I bandi pubblicati per committenti

■ Importi in milioni  
Gennaio-Settembre 2014

■ Importi in milioni  
Gennaio-Settembre 2015

● Numeri



Fonte: dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi